

L'aeroporto di Fiumicino diventa museo

Opere d'arte di Ostia Antica in mostra fino alla fine dell'anno

L'area internazionale E ospita i gioielli del II secolo del vicino Parco Archeologico. L'iniziativa per promuovere il territorio con esperienza culturale di qualità per i passeggeri dei voli internazionali extra Schengen

➡ a cura di TiCo



L'area di imbarco internazionale E, all'aeroporto di Fiumicino, diventa un museo. Fino alla fine dell'anno, grazie alla partnership tra Aeroporti di Roma e il Parco Archeologico di Ostia Antica, i passeggeri dei voli internazionali extra Schengen po-

tranno ammirare tre statue risalenti al II secolo dopo Cristo, rinvenute durante gli scavi del 1939, che rappresentano Apollo, Afrodite e la divinità fluviale del Tevere. Inoltre, potranno conoscerne la storia tramite i supporti multimediali che descrivono la mostra e le bellezze del Parco Archeologico di Ostia Antica. La storia delle tre statue è stata raccontata dai giovani attori del Teatro di Roma, che si sono esibiti di fronte ai passeggeri in un happening artistico-musicale nel corso dell'inaugurazione dell'area espositiva.

Per la prima volta esposte in un aeroporto tre statue originali d'epoca romana

«Lo spirito dell'iniziativa è far vivere al passeggero un momento piacevole, un'esperienza unica all'interno di questo aeroporto che giace su un'area archeologica tra le più importanti al mondo: quella di Ostia antica e Portus», commenta l'am-



ministratore delegato di ADR, **Ugo de Carolis**. «Ostia Antica era il porto di Roma, un luogo dove i popoli del Mediterraneo si incontravano come ora i viaggiatori si incontrano all'aeroporto di Fiumicino», precisa. E gli fa eco la sovrintendente alle Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, **Alfonsina Russo**: «Per la prima volta tre statue originali di età romana, e non delle copie, vengono esposte in un aeroporto italiano: la statua del dio Tevere è centrale nell'esposizione, a richiamare lo stretto rapporto di Ostia antica con il fiume e con Roma, mentre la statua di Venere, dea che nasce dalle spume del mare, evoca il rapporto tra la città e il mare; la statua di Apollo, ritratto mentre suona la cetra, rimanda alla passione degli antichi romani per la musica, le arti e le rappresentazioni teatrali e invita a visitare il teatro del I secolo d.C., il monumento forse di maggior fascino degli scavi di Ostia».

Aeroporti di Roma e Ostia Antica: una significativa relazione storica, logistica e culturale

Le sculture hanno quindi un legame particolare con il territorio: originariamente destinate ad arredare giardini e ninfei su cui si aprivano gli spazi privati delle domus alla foce del fiume, provengono dalla zona che diventerà per secoli la base di arrivo e di partenza dei traffici dell'antica Roma, attraverso un sistema portuale capace di collegarsi con tutto il mondo allora conosciuto. A sottolineare il legame tra passato e futuro, che a Roma è quanto mai inscindibile, **Mariarosaria Barbera**, direttore del parco archeologico di Ostia Antica: «Lo spirito della mostra è stato quello di ricreare il collegamento non soltanto territoriale ma anche di evocazione tra l'aeroporto di Fiumicino oggi, come luogo di accoglienza e di transito dei viaggiatori, e quello che Ostia e Portus svolgevano come ruolo fondamentale nell'antichità quindi come città al servizio di Roma, la più grande capitale del mondo antico e per la quale costituivano luoghi di infrastrutture e di approvvigionamento». È sulla base di questa significativa relazione storica, logistica e culturale con Ostia Antica che Aeroporti di Roma ha scelto di ospitare le tre statue all'interno



dell'area di imbarco E, infrastruttura all'avanguardia in Europa di circa 90.000 metri quadrati, che può accogliere oltre 6 milioni di passeggeri in più all'anno. Una location dal concept architettonico ispirato al patrimonio della cultura classica romana e dove è possibile trovare il meglio del Made in Italy dal punto di vista dell'offerta enogastronomica e della moda. «La mostra costituisce il primo passo di un percorso appena avviato – che mira ad inserire lo splendido Parco di Ostia-Portus in un circuito più ampio di conoscenza e fruizione da parte di un vasto pubblico – che intendiamo estendere anche ai viaggiatori internazionali», fa sapere Barbera, precisando che «il Parco ha lavorato per concretizzare un'idea di Alfonsina Russo, in un'ideale staffetta tra direttori, mossa dalla volontà di esplicitare lo stretto collegamento fra la più importante infrastruttura portuale dell'antichità e la più grande infrastruttura aeroportuale del nostro Paese, significativamente situati a brevissima distanza». ■

**Mariarosaria Barbera,
Ugo de Carolis e Alfonsina Russo**

Le iniziative

Sono diverse le iniziative attivate da Aeroporti di Roma per promuovere il territorio romano e offrire servizi di intrattenimento di alta qualità ai passeggeri. Sempre in collaborazione con il Parco di Ostia Antica, il progetto "Navigare il Territorio", consente a cittadini e passeggeri di visitare gratuitamente i Porti Imperiali di Claudio e Traiano, collegati direttamente con lo scalo da un servizio navetta gratuito. Insomma chi parte o atterra a Fiumicino può trovarsi immerso in una mostra, ascoltare un talento dell'Accademia di Santa Cecilia esibirsi al pianoforte, visitare il Porto di Traiano tra una coincidenza e l'altra, gustare le prelibatezze di grandi chef stellati che operano nei nostri Terminal. «È questo il nostro modo di accogliere i passeggeri, che ci hanno confermato il loro apprezzamento votandoci come primo aeroporto europeo per qualità dei servizi», ha sottolineato Carolis.